



COMUNE DI CHIONS

PROVINCIA DI PORDENONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle Deliberazioni di Consiglio Comunale ORIGINALE N.18

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 49 DEL PRGC, AI SENSI DEGLI ARTT. 7, E 8 DELLA LR 21/2015

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di MARZO alle ore 17:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il consiglio, in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott. Santin Renato	Sindaco	Presente
Avv. Doro Laura	Componente del Consiglio	Presente
Dott. Molinari Luca	Componente del Consiglio	Presente
Conforto Flavia	Componente del Consiglio	Presente
Trevisan Caterino	Componente del Consiglio	Presente
Arch. Liut Giorgia	Componente del Consiglio	Presente
Diana Anna	Componente del Consiglio	Presente
Andreon Lisa	Componente del Consiglio	Presente
Armellin Diego	Componente del Consiglio	Presente
Magris Riccardo	Componente del Consiglio	Presente
Gravina Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Vian Claudio	Componente del Consiglio	Presente
Dott. Liut Franco	Componente del Consiglio	Presente
Moretto Ivaldo	Componente del Consiglio	Assente
Santambrogio Roberta	Componente del Consiglio	Assente
Dott. Daniotti Mauro	Componente del Consiglio	Presente
De Michieli Laura	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il dott. Vincenzo Greco.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il dott. Renato Santin nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

IL FUNZIONARIO

Responsabile del servizio

Arch. Golfredo Castelletto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione formulata dall'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata:

“

PREMESSO:

- che il Comune di Chions è dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. n°0748/Pres. del 03.06.76;
- che tale P.R.G.C. è stato adeguato al P.U.R. con la variante generale n°7, approvata con D.P.G.R. n°0134/Pres. del 20.03.90 ed entrata in vigore il 19.05.1990;
- che al fine di provvedere alla revisione dei vincoli imposti dal PRGC e preordinati all'esproprio, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n°52/91, nonché per la ricognizione delle previsioni urbanistiche allora vigenti si è reso necessario adeguare il PRGC con la variante generale n°22, entrata in vigore il 31.12.98, giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso del D.P.G.R. n°0424/Pres. del 10.12.98;
- che successivamente è stata approvata la nuova variante generale n°24-24bis al PRGC entrata in vigore il 20.07.2000;
- che la reiterazione dei vincoli è stata approvata con la variante n°44 entrata in vigore il 28.12.2013;

VISTO il progetto di variante n°49 al PRGC vigente redatto dall'arch. Alessandro Tesolin e costituito dai seguenti elaborati di analisi e di progetto:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA:
 - a) PREMESSE
 - b) VARIANTE URBANISTICA
 - c) VINCOLO PAESAGGISTICO
 - d) RELAZIONE DI INCIDENZA
 - e) VAS
- ASSEVERAZIONI;
- RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 9, LETTERA b);

ATTESO che detta variante è propedeutica all'adozione del PRPC di iniziativa privata denominato "MORETTO" e che interessa esclusivamente una modifica delle NTA del PRGC e precisamente all'art. 27.4.4 stralciandone una parte come meglio evidenziato negli elaborati di variante;

ATTESO altresì che per tale motivo la proposta di Variante è stata presentata dai proponenti il PRPC di cui sopra e ritenuto opportuno far propria la richiesta medesima in quanto correttiva delle NTA vigenti;

VERIFICATO che con la variante n. 44 al PRGC, entrata in vigore IL 28.12.2013, si è proceduto alla ricognizione dei vincoli espropriativi e procedurali;

ATTESO che l'articolo 230 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265, prevede che devono essere sottoposti al parere igienico sanitario i piani regolatori generali, i piani regolatori particolareggiati e i regolamenti edilizi dei Comuni;

VERIFICATO che dalla lettura del summenzionato Regio Decreto non è precluso l'ottenimento del parere prima dell'approvazione di tali strumenti urbanistici nel caso la procedura prevista contempli anche la loro preventiva adozione;

VERIFICATO altresì che nella L.R. 5/2007 e s.m.i. non vi è traccia in merito alla necessità di acquisire tale responso igienico-sanitario e meno ancora in quale fase procedurale occorra ottenerlo;

RILEVATO altresì che le modifiche da introdurre nel vigente PRGC saranno tali solo ad avvenuta adozione della presente variante e che nel tempo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione prevarranno comunque le previsioni più restrittive ovvero quelle vigenti o quelle nuove ma più limitative;

RITENUTO quindi che il parere igienico sanitario della competente A.A.S. n. 5 può e deve essere ottenuto prima dell'approvazione della presente variante, risultando tale procedura la più corretta per i seguenti motivi:

- le norme di salvaguardia che automaticamente si attivano con l'adozione della strumento urbanistico permettono solo interventi nel rispetto delle norme più restrittive;*
- solo a seguito dell'avvenuta adozione si definiranno esattamente quali e quanti sono i punti di variante;*
- anche le osservazioni ed opposizioni da parte dei cittadini interessati vengono presentate tra l'adozione e l'approvazione della variante e che anch'esse potranno produrre una modifica della variante stessa in fase di approvazione;*
- l'unico parere obbligatorio da ottenere prima dell'adozione è quello idro-geologico;*

DATO ATTO che a tutt'oggi è accertata, nell'ambito del territorio comunale, l'esistenza di beni immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. n°42/2004, Parte Seconda, nonché appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello stato, elencati nell'elaborato A3 "Carta dei vincoli, servitù, rispetti" della variante n°24 e rimasti invariati;

VERIFICATO che la presente variante non riguarda aree incluse in ambiti di cui al precedente punto;

VISTA la DGC n°21/2017 con cui la Giunta Comunale ha nominato quale soggetto competente ad esprimersi in merito all'assoggettabilità a VAS della variante in parola il Responsabile dell'Ufficio Ambiente arch. Golfredo Castelletto;

ATTESO che il predetto soggetto competente ha emesso parere con nota Prot.n°0001925 del 20.02.2017 ritenendo che non debba essere eseguita la procedura di VAS per la variante in oggetto di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n°152/2006;

ATTESO che la Giunta Comunale con DGC n°24 del 23.02.2017, ai sensi dell'art. 4, della LR n°16/2008, ha ritenuto che la variante n°49 al PRGC non è assoggettabile alla procedura di VAS e che pertanto l'Autorità procedente, ovvero il Consiglio Comunale, può procedere all'adozione del piano;

RICHIAMATA altresì la relazione di incidenza su S.I.C./Z.P.S. presente all'interno dell'elaborato RELAZIONE ILLUSTRATIVA e fatte proprie le conclusioni finali della medesima;

ATTESO che per la variante in parola non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della L.R. 15/92, circa le previsioni della variante e le condizioni geologiche del territorio, come asseverato dal progettista;

ATTESO che la variante in oggetto è stata redatta ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f), della LR n°21/2015 in quanto modifica [...] le norme tecniche di attuazione che disciplinano le zone e le categorie urbanistiche previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che si rispettino i carichi insediativi, gli obiettivi e le strategie, nonché gli indici di edificabilità, i rapporti di copertura massimi previsti negli strumenti stessi e i criteri tipologico insediativi previsti per le zone A, B0 e altre a esse assimilabili [...];

VISTO l'elaborato RELAZIONE ILLUSTRATIVA - VARIANTE URBANISTICA ove si dimostra che la variante in parola rispetta le condizioni di cui all'articolo 3, i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e le modalità operative di cui all'articolo 5, della predetta LR n°21/2015;

VISTA l'asseverazione Prot.n°0002852 del 15.03.2017 redatta ai sensi dell'art. 8, comma 9, lettera b), della LR n°21/2015 dal Responsabile del Procedimento, dove si dichiara che la presente variante rispetta le condizioni di cui all'articolo 3, i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e le modalità operative di cui all'articolo 5, della predetta LR n°21/2015;

VISTO il parere favorevole della Commissione Urbanistica del Prot.n°0002764 del 13.03.2017;

VISTA la L.R. 5/2007, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 21/2015;

Visto il D.Lgs. n°267/2000;

DELIBERA

1. *di adottare, per le motivazioni riportate in premessa, il progetto di variante n°49 al PRGC vigente, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f), e dell'art. 8, della LR 21/2015 elaborato dall'arch. Alessandro Tesolin;*
2. *di riconoscere quali elementi costitutivi di tale variante n°49 al PRGC i seguenti elaborati di analisi e di progetto depositati presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata:*
 - *RELAZIONE ILLUSTRATIVA:*
 - a) *PREMESSE*
 - b) *VARIANTE URBANISTICA*
 - c) *VINCOLO PAESAGGISTICO*
 - d) *RELAZIONE DI INCIDENZA*
 - e) *VAS*
 - *ASSEVERAZIONI;*
 - *RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 9, LETTERA b);*
3. *di dare atto che ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n°24 del 23.02.2017, la presente variante non è assoggettata alla procedura di VAS;*
4. *di dare atto che le eventuali prescrizioni del parere di cui all'articolo 230 del Regio Decreto 27.07.1934, n. 1265, che verrà richiesto e rilasciato prima dell'approvazione della presente variante, saranno recepite negli elaborati di variante che verranno presentati per l'approvazione medesima;*
5. *di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Area Urbanistica–Edilizia Privata di provvedere agli adempimenti necessari e agli atti connessi e conseguenti conformemente all'esito della presente deliberazione.*

„

UDITE: l'esposizione dell'ass. Doro, la dichiarazione di voto favorevole del Consigliere Vian riportate nel verbale di seduta;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000 relativi alla proposta di deliberazione sopra riportata;

CON VOTAZIONE palese per alzata di mani:

presenti	n. 15;
assenti	n. 2 (Moretto e Santambrogio);
favorevoli	n. 15 (unanimità);
contrari	nessuno;
astenuti	nessuno;

DELIBERA

di approvare la sujestesa proposta di deliberazione.

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONI

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONI

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONI

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
dott. Renato Santin

Il Segretario
dott. Vincenzo Greco

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 04/04/2017 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 19/04/2017.

Lì, 04/04/2017

L'Impiegato Delegato
Paola Bomben

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04/04/2017 al 19/04/2017 e contro la stessa non sono pervenuti reclami, denunce o richieste di assoggettamento a controllo.

Lì, 20/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
Paola Bomben

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi della L.R. 11.12.2003, n. 21, il 20/04/2017.

Lì, 20/04/2017

Il Responsabile dell'esecutività
dott. Vincenzo Greco